

## VERDI SCOPERTE

La natura degli alberi  
anima del mondo

■ Sono nientemeno che le parole di Omero a fare da *incipit* a questo libro prezioso e solenne che accompagna i bimbi alla scoperta degli alberi (*Raccontare gli alberi*, pagg. 48, euro 24, Rizzoli). A cominciare dall'ulivo dalle foglie argentee e dalla natura generosa. Fa parte del paesaggio mediterraneo da almeno seimila anni, praticamente da prima dell'inizio della nostra civiltà. E poi

il fico con i suoi dolcissimi frutti, il pino che fa subito paesaggio marino. E ancora il mandorlo con la sua fioritura candida e altri ancora. Pagine illustrate da Pia Valentinis e Mauro Evangelista, privilegiando matite e colori muschiati, con testi curatissimi di Parazzoli e Giusi Quarenghi. Regalo indispensabile per aprire orizzonti verdi agli uomini e alle donne di domani. ●



# LA CRISI SALVATA DAI RAGAZZINI

**Che succede all'editoria?** Se è vero che la tempesta ha investito anche questo settore, forse vale la pena ricominciare proprio partendo dai libri

**GIOVANNI NUCCI**

nuccig@gmail.com  
@giovanninucci

Volendo dare un'idea di ciò che sta succedendo nell'editoria per ragazzi (o almeno di ciò che si è potuto vedere alla fiera di Bolo-

gna che ha chiuso lo scorso giovedì dopo quattro intensissimi giorni di compravendite editoriali, ma anche dibattiti, presentazioni, mostre, incontri, anniversari), si potrebbe prendere un'immagine del bel libro di Giovanna Zoboli e Guido Scarabottolo *Cose che non vedo dalla mia finestra* (Topipittori, 64

pagine, 20 euro).

Alla voce «persone che non pensano al futuro» appaiono un vecchietto con bastone, due bambini col cappello a punta, le orecchie d'asino e un ghigno ignorante, un ciccone con gelato in mano che si lecca i baffi e una automobile dallo scarico puzzolente. Scarabottolo,

che è un grande artista, riesce a dare un enorme spessore a quattro figure apparentemente semplici. Uno spessore che ha quasi del vertiginoso, ma che mi sembra rappresenti molto bene lo stato dell'editoria italiana (e non solo per ragazzi) in quello che tutti dicono essere il suo momento più tragico.

#### L'ASTINENZA

Una crisi che la sta investendo come una tempesta: ma a parlarne con gli editori presenti alla fiera ne veniva l'idea che sì, la crisi, ma la soluzione anche sta lì, ben chiara, davanti ai loro occhi, e che si stanno applicando per praticarla nella convinzione che sia il modo giusto di resistere all'ondata d'urto. Nervi saldi, qualità delle scelte editoriali, valorizzazione del catalogo, oculata pazienza nel coltivare le immagini e la scrittura dei loro libri come con un orto che darà i suoi frutti nel tempo.

L'impressione è che il mercato